

Istituto, il Direttore Generale) ha ritenuto necessario consentire, in data 7 dicembre 1937, l'incasso da parte della Società stessa della suddetta quota di sovvenzione già esigibile, riservandosi di ottenere dall'On. Consiglio la ratifica del provvedimento d'urgenza così adottato e l'autorizzazione per quanto riguarda la rimanente quota di sovvenzione che si renderà esigibile fra giorni.

Questa condizione posta per tale consenso, la Società ha rilasciato all'Istituto sei cambiali di L. 16.262,50 ciascuna, scadenti rispettivamente a fine dei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre e novembre 1938, e vice per il complessivo ammontare di L. 277.575, corrispondente agli interessi dovuti dalla Società all'Istituto dal 15 dicembre 1936 al 15 dicembre 1937, interessi calcolati, conforme la precedente moratoria, nella eccezionale misura del 3% annuo.

Tale procedura è analoga a quella stabilita lo scorso anno dall'On. Consiglio, e che ebbe buon fine in quanto le cambiali, pure allora rilasciate dalla Società in pagamento di parte di interessi relativi all'anno 1936, furono regolarmente soddisfatte dalla Società stessa alle rispettive scadenze.